



COMUNE DI BOLANO
Provincia della Spezia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 02/04/2022

OGGETTO

ADOZIONE AGGIORNAMENTO AL PUC EX ART. 43 CO. 3 LETT A) DELLA L.R. 36/1997 E SS.MM.II. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI “SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA E LA PASSERELLA PEDONALE DI P.ZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA

L'anno duemilaventidue il giorno due del mese di Aprile alle ore 10:00, in Bolano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica in sessione straordinaria nelle persone dei Signori:

N.	Nome	Presente	Assente
1	BATTILANI ALBERTO		X
2	ADORNI PAOLO	X	
3	AMBROSI MARIA CATERINA	X	
4	FERRARINI ELENA		X
5	FRANCHI GIANMARCO		X
6	POLLONI PAOLO	X	
7	SCAPPAZZONI ELISA	X	
8	SILVESTRI MASSIMO	X	
9	VALLESE AUGUSTO		X
10	ARZA' ILARIA		X
11	GALLERI ANNA ROSA	X	
12	LO BIONDO ANGELO	X	
13	MARI ALESSANDRA	X	

PRESENTI: 8 ASSENTI: 5

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – T.U. Enti Locali) il Segretario Comunale Dott.ssa Marilena Sani.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 11/01/2020, questo Comune, tramite il portale informatico del Ministero dell'Interno, ha inviato una richiesta di assegnazione di un contributo erariale per spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 51, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, per la Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle Corriere a Ceparana per l'importo di € 102.900,00;
- il Comune di Bolano è risultato assegnatario del contributo di € 102.900,00 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'intervento di Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle Corriere a Ceparana;
- con determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici, patrimonio e protezione civile n. 80 del 05/03/2021, a seguito dell'espletamento di procedura aperta ai sensi del combinato disposto dall'art. 36 comma 9 e dell'art.60, del D.Lgs. 50/2016, è stato affidato il “Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Picarda e la passerella pedonale di

P.zza delle corriere a Ceprana all'Ing. Giuseppe Cervarolo, con Studio Tecnico in Torano Castello (CS), via Acquafredda n. 23, P.I. n. 03044510786;

VISTO che fanno parte del progetto definitivo in corso di completamento da parte del professionista incaricato ing. Cervarolo i seguenti elaborati:

Relazioni

- PD.RT.02.00_Relazione di aggiornamento PUC ex art. 43 della L.R. 36/97
- PD.RT.03.00_Rapporto preliminare ex art. 8 L.R. 32/2012
- PD.RT.07.00_Piano particellare di esproprio

Tavole grafiche

- PD.EG.03.00_PUC Stato attuale con area di intervento
- PD.EG.03.01_Aggiornamento PUC con area di intervento
- PD.EG.02.00_Piano particellare di esproprio

DATO ATTO che:

- il Comune di Bolano è dotato di Piano Urbanistico Comunale il cui iter di approvazione si è concluso con la deliberazione n. 15/2015 di adeguamento del piano Urbanistico Comunale definitivo ai rilievi contenuti nel voto del Comitato Tecnico Urbanistico della Provincia della Spezia n° 395 in data 02/02/2015, ai sensi dei commi 7 e 8 del previgente art. 40 della L.R. 36/1997 e con la successiva pubblicazione sul BURL del 21/10/2015 dell'avviso di deposito del Piano medesimo a permanente e libera visione del pubblico;
- nel PUC vigente le aree interessate dal progetto ricadono nell'alveo del torrente Villa (art. 28) e, in parte, in zona a Servizi ed attrezzature di interesse comune esistenti (art. 43), APA-CT-Cs Ambiti agricoli collinari terrazzati di consolidamento (art. 92 delle NCC), TPA-BAC-VP Ambiti misti boscati-agricoli collinari di valenza paesaggistica (art. 88 delle NCC), TPA-AC-DI Ambiti agricoli collinari di prevalente - produzione olivicola con fenomeni di dissesto, idrogeologico (art. 89 delle NCC), ARI-TIPC-Cs (Ambiti dei tessuti insediativi pedecollinari da consolidare (art. 115);
- l'art. 28 "Acque Pubbliche" delle NCC di PUC richiama per le acque pubbliche del Comune di Bolano incluse nell'elenco delle acque pubbliche di cui al R.D. 523/1904 e al RR 3/2011 di cui fa parte il Canale della Villa, le disposizioni di cui alla delibera dell'Autorità di Bacino n.180/2006 come piano di livello sovraordinato, con finalità di tutela ambientale;
- tutte le aree interessate dal progetto ricadono all'interno della fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 metri di cui al R.R. 14 luglio 2011, n. 3 "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua, così come modificato dal R.R. 16 marzo 2016, n. 1;
- l'area di intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/04 e ss. mm e ii.;
- l'area di intervento non ricade in Aree Naturali protette né in siti facenti parte della Rete Natura 2000;

DATO ATTO altresì che, per quanto attiene la pianificazione sovraordinata:

- l'articolo 68 della lr n.36/1997, come modificato dall'articolo 15 della lr n.15/2018, stabilisce che "Fino all'approvazione del Piano paesaggistico, si applica il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.6 del 26 febbraio 1990, e successive modificazioni e integrazioni, limitatamente all'assetto insediativo del livello locale, con le relative norme di attuazione in quanto applicabili";
- l'ambito interessato dall'intervento di che trattasi è ricompreso, con riferimento al vigente PTCP sub assetto insediativo in aree classificate in parte in ID-MA ed in parte in IS-MA;
- il "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Magra e del Torrente Parmignola" è stato approvato dalle Regioni Toscana e Liguria nell'agosto del 2006 e oggetto di variante dal 2 febbraio 2017, con la pubblicazione in G.U. del decreto ministeriale n. 294 del 26 ottobre 2016 la cui competenza è passata all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale;
- l'art. 1 delle Norme Di Attuazione del Piano di Bacino, modificate con D. C.I. n. 3 del 29/06/2016, prevedono che nell'ambito del territorio del bacino del F. Magra e del T. Parmignola, così come delimitato nella TAV. 1 "Carta della delimitazione del bacino del F. Magra e del T. Parmignola", valgono i seguenti indirizzi generali vincolanti:
 - a) Su tutto il territorio, comunque classificato in ordine al grado di pericolosità, è considerato prioritario lo sviluppo di azioni diffuse e di comportamenti atti a prevenire e a non aggravare lo stato di dissesto dei versanti, nonché ad aumentare l'efficienza idrogeologica del suolo e della copertura vegetale;
 - b) Sono considerate prioritarie anche le opere specifiche e puntuali destinate alla rimozione o alla mitigazione del rischio di esondazione, o del rischio di frana, con riferimento alle aree, classificate R4 ed R3 nella cartografia del rischio (TAV. 6 e TAV. 7), purché coerenti con le indicazioni generali e specifiche contenute nel Piano;
 - c) Sono ammessi tutti gli interventi che siano finalizzate al miglioramento dell'assetto idrogeologico attuale, purché coerenti con le indicazioni generali e specifiche contenute nelle presenti Norme;

PRESO ATTO che:

- le opere di progetto, oltre l'alveo del torrente Villa e aree di proprietà pubblica, interessano anche porzioni di proprietà privata per le quali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del DPR 280/01 "Testo unico delle espropriazioni per pubblica utilità", è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul piano urbanistico Comunale finalizzata all'attuazione delle procedure di esproprio e di occupazione temporanea;
- si rende necessario procedere ad un aggiornamento del P.U.C. vigente del Comune con l'inserimento di un nuovo ambito "art. 44.7 - Area di rigenerazione ecologico-ambientale e di fruizione ricreativa del Canale Villa" facente parte dei servizi di Interesse Comune, a seguito della previsione di opere idrauliche interessanti un tratto del torrente Villa finalizzate alla mitigazione del Rischio Idraulico per risolvere le problematiche legate alle criticità idrauliche del centro abitato che, ad oggi, è esposto ad un elevato rischio, in termini di danni, in quanto, la zona potrebbe essere interessata, da un eventuale allagamento;

ATTESO che il suddetto aggiornamento al vigente P.U.C. rientra nella fattispecie di cui all'art. 43 co. 3 lett. a) della Legge Urbanistica Regione Liguria n. 36/97 e ss.mm.ii, in quanto non comporta incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal vigente PUC ma semplicemente una modifica alla localizzazione degli standard pubblici di interesse comunale;

RICHIAMATI gli elaborati richiamati in premessa e facenti parte della progettazione definitiva redatta dal tecnico incaricato Ing. Giuseppe Cervarolo;

VISTO che le motivazioni relative alla modifica proposta, risultano debitamente illustrate nella documentazione sopracitata, in relazione all'argomento specifico trattato;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 43 co. 5 della L.R. 36/97 "L'aggiornamento del PUC è adottato con deliberazione del Consiglio comunale alla quale deve essere allegata specifica attestazione della compatibilità delle relative modifiche rispetto alla descrizione fondativa e agli obiettivi del Piano, della conformità ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato, nonché la documentazione necessaria in applicazione delle disposizioni in materia di VAS di cui alla L.R. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni";

RICHIAMATO il combinato disposto degli art. 3 co. 6 della L.R. 32/2012 e art. 6 co. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm e ii che prevedono che "Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.";

VISTI altresì i contenuti del rapporto preliminare da cui risulta che, comunque, l'aggiornamento al PUC sopra descritto non comporta impatti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 32/2012;

DATO ATTO che gli adeguamenti proposti attengono tutti ad aspetti che non modificano in alcun modo i contenuti e le opzioni proprie della descrizione Fondativa e degli obiettivi del piano, non necessitando quindi di alcun aggiornamento dello stesso documento, e risultano tutte compatibili con i rispettivi regimi sovraordinati disposti dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico e con gli altri strumenti sovraordinati vigenti quali il Piano di Bacino Stralcio dell'ambito, nonché si ritiene che sussistano le condizioni di esclusione dall'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla L.R. n. 32/2012;

PRESO ATTO che, in ordine al procedimento urbanistico finalizzato alla approvazione dell'aggiornamento al PUC ex art. 43 L.R. 36/97, è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, Geom. Ciullo Ermanno;

ACCERTATO pertanto che l'intervento necessita di aggiornamento al PUC vigente da approvare con le modalità di cui all'art. 43 co. 3 lett. a) della L.R. 36/1997 e ss.mm e ii e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327 del 08.06.2001 e ss. mm e ii;

VISTO che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001, ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, trattandosi di un numero superiore a 50, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento mediante pubblico avviso affisso all'albo pretorio del Comune di Bolano dal 01/03/2022 al 29/03/2022, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione locale in data 02/03/2022 e sul BURL n. 10 del 09/03/2022;

DATO ATTO che nel progetto definitivo viene stimata, in via provvisoria e salvo conguaglio a seguito dell'individuazione in via esecutiva delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera, la spesa complessiva necessaria per l'acquisizione dei terreni in euro 8.763,92, che troverà copertura nel quadro economico dell'opera;

RITENUTO:

- che la modifica proposta rientri tra le fattispecie previste all'art. 43 della legge regionale 36/97 e sue ss.mm.ii. e risulti compatibile rispetto alla descrizione fondativa e agli obiettivi del Piano e conforme ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato, nonché che sussistano le condizioni di esclusione dell'applicazione della L.R. n. 32/2012;
- di condividere il contenuto del rapporto preliminare da cui risulta che, comunque, l'aggiornamento al PUC sopra descritto non comporta impatti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 32/2012;
- opportuno esprimere sin d'ora preventivo assenso all'aggiornamento al PUC vigente conseguente alla previsione della predetta opera di interesse pubblico con conseguente imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che la pratica in oggetto è stata esaminata favorevolmente dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 31/03/2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 43 commi 6 e 7 della L.R. 36/97:

- l'aggiornamento adottato, unitamente al relativo atto deliberativo, è pubblicato mediante inserimento nel sito informatico comunale per un periodo di trenta giorni consecutivi, durante il quale chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso, contenente l'indicazione della data di inserimento nel ridetto sito informatico e di messa a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale, da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico nonché, in via facoltativa, divulgato con manifesti od altro mezzo di diffusione ritenuto idoneo;
- il Comune decide sulle osservazioni pervenute con deliberazione del Consiglio comunale da assumere entro il termine di quarantacinque giorni dalla scadenza del periodo di pubblicità di cui al comma e nel caso in cui non siano pervenute osservazioni il Comune, entro il termine di trenta giorni dalla conclusione della fase di pubblicità-partecipazione di cui al comma 6, ne dà attestazione e l'aggiornamento del PUC è da ritenersi approvato;

VISTO l'art. 43 della L.R. n.36/97 "flessibilità e procedure di aggiornamento del PUC e del PUC semplificato".

VISTA la L.R. n. 32/2012 e s.m.i ed il D.Lgs 152/2006 e ss.mm e ii;

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, sono stati acquisiti i pareri favorevoli, inseriti nella stessa deliberazione, rilasciati da:

- Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile Geom. Bragazzi Lorenzo, in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile dei Servizi dell'Area Amministrativa-Finanziaria, Dott. Ruscelli Diego, in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO che, in ragione dell'emergenza covid -19 e in ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti disposizioni, la seduta ha luogo senza l'ammissione di pubblico e con l'osservanza delle regole sulla verifica del possesso della certificazione verde (*green pass base ex art. 6 co 6 e art. 8 co 6 DL 24/2022*) nonché delle norme sul distanziamento e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;

UDITA la relazione del Vicesindaco e Assessore con delega al bilancio, Adorni Paolo, il quale ricorda che il progetto concerne una storica criticità del territorio comunale, di fatto, la principale criticità dell'abitato di Ceparana; con tale progetto, che riguarda il tratto compreso fra il ponte su Via Picarda e Piazza delle Corriere, l'Amministrazione va a chiudere la sequenza di interventi finalizzati alla progressiva messa in sicurezza del canale; si tratta di una pratica complessa anche perché comporta la variante allo strumento urbanistico e l'acquisizione di aree private e in relazione alla quale occorre procedere con urgenza per rispettare i termini del finanziamento. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, rimanda a quanto esposto dal Geom. Bragazzi in Commissione, giovedì scorso, comunque resta a disposizione per eventuali richieste;

Non essendovi interventi, il Presidente del Consiglio comunale, Silvestri Massimo, mette ai voti la proposta,

Con voti unanimi favorevoli resi, per alzata di mano, da n. 8 (otto) componenti il Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di adottare ai sensi dell'art. 43 comma 5 della L.R. 36/1997 per le motivazioni espresse in premessa l'aggiornamento al PUC di Bolano come specificato negli elaborati di seguito elencati ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale redatti dall'Ing. Cervarolo, progettista dell'intervento di adeguamento idraulico del canale Villa:

Relazioni

- PD.RT.02.00_Relazione di aggiornamento PUC ex art. 43 della L.R. 36/97
- PD.RT.03.00_Rapporto preliminare ex art. 8 L.R. 32/2012
- PD.RT.07.00_Piano particellare di esproprio

Tavole grafiche

- PD.EG.03.00_PUC Stato attuale con area di intervento
- PD.EG.03.01_Aggiornamento PUC con area di intervento
- PD.EG.02.00_Piano particellare di esproprio

3. Di approvare il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 32 del 10/08/2012 dal tecnico incaricato della progettazione dell'intervento di sistemazione idraulica del torrente Villa ing. Cervarolo da cui risulta che l'aggiornamento al PUC non comporta comunque impatti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 13 della medesima legge.
4. Di dare atto che, come meglio specificato nei suddetti elaborati, l'aggiornamento adottato:
- o Non incide sulla descrizione fondativa e sugli obiettivi di PUC;
 - o È conforme ai piani territoriali e di settore di livello sovraordinato;
 - o Sussistano le condizioni di esclusione dell'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla L.R. n. 32/2012.
5. Di dare altresì atto che, ai sensi degli artt. 9-10 del D.P.R. 08 giugno 2001 n°327, l'approvazione dell'aggiornamento al PUC comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni interessati dall'opera pubblica.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, si è provveduto a dare comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti proprietari dei terreni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio. Trattandosi di un numero superiore a 50, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento mediante pubblico avviso affisso all'albo pretorio del Comune di Bolano dal 01/03/2022 al 29/03/2022, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione locale in data 02/03/2022 e sul BURL n. 10 in data 09/03/2022.
7. Di pubblicare ai sensi dell'art 43 co. 6 della LR 36/1997 il suddetto Aggiornamento, unitamente al relativo atto deliberativo, mediante inserimento nel sito informatico comunale per un periodo di trenta giorni consecutivi, durante il quale chiunque potrà prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso, contenente l'indicazione della data di inserimento nel ridetto sito informatico e di messa a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale, da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico e di messa a disposizione a libera visione presso la segreteria comunale.
8. Di dare mandato all'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente per i necessari e definitivi adeguamenti della documentazione del PUC ad avvenuta conclusione del procedimento di approvazione.
9. Di demandare al Responsabile del Servizio Lavori pubblici, patrimonio e protezione civile l'adozione di ogni atto conseguente il presente provvedimento.

Con voti unanimi e favorevoli resi in separata e palese votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 - T.U. Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente Consiglio Comunale
Silvestri Massimo

Il Vicesindaco
Adorni Paolo

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Marilena Sani

(atto sottoscritto digitalmente)